



## CONSULTA ALLARGATA ANTONIANUM n. 9 – 11 febbraio 2021

### Il Mosaico dell'Antoniano *Percorso dopo la consulta di fine gennaio*

*Cari amici,*

nelle pagine che trovate in allegato abbiamo cercato di racchiudere, talvolta un po' sintetizzando, i diversi interventi che ci sono pervenuti come frutto della riflessione dei singoli gruppi e altri espressi a voce nella Consulta del 28 gennaio scorso. Manca ancora il contributo dei giovani residenti all'Antoniano che stanno creando un loro coordinamento con un responsabile che parteciperà in seguito alla nostra Consulta. È stato un lavoro importante che ha preso tempo, impegno e lettura interiore da parte di un numero molto grande di persone. Siamo davvero grati a tutti perché questi frutti rappresentano un primo tassello concreto e condiviso attraverso il quale ciascuno di noi ha provato a dire qualcosa di sé e del gruppo al quale appartiene.

Un tassello importante per elaborare insieme la foto, forse dovremmo imparare a dire meglio, il **mosaico dell'Antoniano**, all'interno del quale ogni percorso ed ogni storia rappresenta un luogo significativo di presenza dello Spirito che chiede di essere seriamente interpretato.

Nella consulta di gennaio abbiamo iniziato questa fase importante del nostro lavoro, centrato sull'ascolto reciproco di quello che ogni gruppo ha riflettuto su di sé, sulla propria identità, la propria storia e le prospettive alle quali si sente chiamato, secondo il modello della "conversazione spirituale". Abbiamo iniziato questo percorso, adesso si tratta di proseguirlo, **continuando questo esercizio di ascolto**.

Dedicheremo perciò il prossimo mese a questa rilettura: chiediamo cioè a tutti voi e, attraverso di voi, ai vostri gruppi di appartenenza, di ascoltare ancora una volta quanto gli altri hanno raccontato (o scritto) delle proprie esperienze, facilitati dalla rilettura di queste note. Vi chiediamo di prestare ascolto al tempo stesso anche alle vostre reazioni interiori, in termini di consolazioni e desolazioni, per iniziare ad annotare quelle inclinazioni che emergono e che potrebbero diventare rilevanti nella elaborazione del mosaico comune.

Proponiamo cioè di **prolungare il tempo che abbiamo iniziato** per la presentazione davanti a tutti, con semplicità, e senza toni oratori, di ciò che si è percepito come movimenti dello Spirito o della valutazione personale del punto in esame. D'altra parte, la disposizione di "ascoltare l'altro", *rispettosamente, senza contraddire le mozioni spirituali che egli ha colto dentro di sé, può produrre una eco spirituale o nuove mozioni spirituali in chi lo ascolta, offrendo l'occasione per una nuova percezione delle cose.* (n. 7 Lettera su Discernimento in Comune)

In sostanza i tasselli che vogliamo mettere nel mosaico non saranno solo gli "autoscatto" dei diversi gruppi, ma i **pensieri, le riflessioni e le inclinazioni di ognuno su quanto detto dagli altri**. Un po' prima della prossima consulta, che prevediamo verso metà marzo, daremo le indicazioni concrete sul come comunicare quanto raccolto.

A giudicare dai primi frutti ci pare che la strada imboccata sia buona e che davvero valga la pena di proseguirla. Sappiamo che stiamo chiedendo molto ma anche che la posta in gioco è importante e da queste nostre riflessioni condivise potrebbe scaturire il nuovo che il Signore ha in mente per tutti noi.

Qualcuno di voi ci ha chiesto di potere condividere un tempo di preghiera comune, non sappiamo se questo, nelle attuali condizioni, sarà possibile, ma certamente invitiamo tutti a muoversi nella preghiera e nell'attenzione alle mozioni interiori che ne scaturiscono. Facendo nostra la raccomandazione di papa Francesco che il tutto è superiore alla parte, siamo consapevoli che questo tutto non è facile da trovare, ma che vale la pena di cercarlo tutti insieme. Per qualunque dubbio non esitate a cercare Alberto.

Un caro saluto a tutti,

**Alberto Maurizio e Sergio**